



**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA**

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: [SIIC828001@ISTRUZIONE.IT](mailto:SIIC828001@ISTRUZIONE.IT)

Posta certificata: [SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

**C.F.:91025350520**

# PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

Anno Scolastico 2021-2022

## **PREMESSA**

*"Agli insegnanti competono le responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali (...) Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico (...) La promozione, insieme, di autovalutazione e valutazione, costituisce la condizione decisiva per il miglioramento delle scuole e del sistema di istruzione, poiché unisce il rigore delle procedure di verifica con riflessione dei docenti coinvolti nella stessa classe, nella stessa area disciplinare, nella stessa scuola ...".* **Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, 2012**

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale del percorso formativo, senza il quale non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (**il sapere**), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**il saper fare**) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (**saper essere**).

La valutazione ha un carattere formativo e orientativo in quanto sostiene lo sviluppo degli alunni e concorre ad adeguare i percorsi didattici ed educativi.

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio –affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro.

**Il presente documento definisce modalità e criteri che assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.**

**Inoltre, intende regolare le procedure di valutazione in base alla normativa vigente.**

## **1.NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**LEGGE N.169/2008**

**DPR 22 GIUGNO 2009 N.122**

**DECRETO MINISTERIALE N.5 DEL 2009**

**LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

**DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

**D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

**D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

**CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

I decreti di attuazione della legge delega 107 del 2015 sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale il 16 maggio del 2017. Si tratta di otto decreti legislativi contenenti norme che innovano molti delicati settori dell'istruzione, in attesa dei provvedimenti operativi che saranno di volta in volta necessari.

Le nuove modalità di valutazione (come previsto dal decreto legislativo n. 62 dell'aprile scorso e la circolare Miur n.1865 del 10.10.2017) mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni, e sono improntate ad una loro presa in carico complessiva per contrastare le povertà educative e favorire l'inclusione, attivando tutte le strategie di accompagnamento necessarie.

In particolare:

il **D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017** contiene le norme in materia di *"valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"* a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Esso **prevede** che il collegio dei docenti deliberi criteri condivisi per la valutazione, che deve essere trasparente, equa, formativa e coerente con i principi stabiliti nel PTOF. In particolare *"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.*

- Il **D. Lgs n. 63 del 13 aprile 2017** esplicita l'effettività del *"diritto allo studio"* attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **Valutazione educazione Civica:** La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Per la scuola primaria la valutazione dell'educazione civica è regolata dalla nuova ordinanza ministeriale **n. 172 del 4 dicembre 2020**.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

- **Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020** e relative Linee Guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria. Fissa le nuove modalità di valutazione degli apprendimenti per la scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2020-2021.

## **2. FUNZIONI E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE**

Attraverso il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, l'Istituto Comprensivo 2 "Arnolfo di Cambio" garantisce il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Inoltre, nel **Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo**, è stato inserito fra le azioni da mettere in atto l'avvio del protocollo della valutazione per la definizione delle linee guida da seguire in materia di valutazione condivisa all'interno dell'Istituto.

La funzione della valutazione determina anche la sua articolazione: oltre alla **funzione accertativa del profitto dello studente**, la valutazione, assume **funzione diagnostica dei prerequisiti cognitivi** ed anche **motivazionali/relazionali** iniziali, **funzione regolativa degli interventi di adeguamento** rilevati migliorativi in itinere, **funzione formativa** per individuare i punti di forza e di debolezza dello studente in itinere, **funzione sommativa** con l'analisi degli esiti alla fine del processo, **funzione orientativa** poiché la valutazione non misura per il fine stesso ma con l'intento di valorizzare.

La valutazione è un atto fondamentale e imprescindibile nel percorso didattico-educativo e nel processo di apprendimento, progettato e sviluppato, per accompagnare ciascuno studente nella crescita; essa tiene debito conto della *mission* dello star bene e si articola nel percorso personale del discente, tiene conto dell'unicità dell'individuo pur collocandolo in corrispondenza al proprio livello su scala preordinata e condivisa, in relazione ai traguardi da raggiungere ma, al tempo stesso, assume il compito di far prendere coscienza agli studenti dei progressi conseguiti e del livello di competenza acquisito.

### **3. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**(Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)**

Sulla base del DPR 22/6/2009, n. 122 ("Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni") e del D.LGS 13/04/2017, n. 62 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"), il Collegio Docenti del nostro istituto ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato sul documento di valutazione, accompagnato da una breve descrizione.

#### **3.1 CRITERI-INDICATORI-DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO**

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI
<b>SOCIALIZZAZIONE/  RELAZIONALITÀ CON GLI  ALTRI</b>	<b>DIPONIBILITÀ ALLE  RELAZIONI SOCIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione nel gruppo classe</li> <li>- Socializzazione con compagni e adulti</li> <li>- Disponibilità alla collaborazione e alla relazione di aiuto</li> </ul>
	<b>RISPETTO  DEGLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autocontrollo</li> <li>- Rispetto della sensibilità altrui</li> <li>- Rispetto della diversità personale e culturale</li> <li>- Attenzione alle necessità e agli stati d'animo dei compagni</li> <li>- Solidarietà, generosità</li> <li>- Riconoscimento dell'autorevolezza dell'insegnante</li> <li>- Rispetto degli adulti che operano nell'istituzione scolastica</li> </ul>
<b>RISPETTO  DELLE REGOLE E  DELL'AMBIENTE</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE  CONVENUTE ALL'INTERNO  DELLA CLASSE E DELLA  SCUOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle regole stabilite dagli insegnanti all'interno della classe e del plesso scolastico, anche relative alla routine</li> <li>- Rispetto del Patto di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti</li> </ul>
	<b>RISPETTO DELL'AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione e cura degli spazi, degli arredi e dei beni della comunità, del materiale proprio e altrui</li> </ul>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>PARTECIPAZIONE ALLA  VITA DELLA CLASSE E ALLE  ATTIVITÀ SCOLASTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione e coinvolgimento dimostrati verso le attività didattiche</li> <li>- Attenzione e coinvolgimento dimostrati in tutti gli altri momenti della vita scolastica (momenti non strutturati) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi nelle discussioni</li> </ul> </li> </ul>
<b>RISPETTO  DEGLI IMPEGNI  SCOLASTICI</b>	<b>RESPONSABILITÀ  NELL'ASSUNZIONE DEGLI  IMPEGNI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Puntualità e completezza nella consegna dei lavori svolti a scuola e a casa</li> </ul>

## 3.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### 1. SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI

INDICATORI	DESCRITTORI
DIPONIBILITÀ ALLE RELAZIONI SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione nel gruppo classe</li> <li>- Socializzazione con compagni e adulti</li> <li>- Disponibilità alla collaborazione e alla relazione di aiuto</li> </ul>
RISPETTO DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autocontrollo</li> <li>- Rispetto della sensibilità altrui</li> <li>- Rispetto della diversità personale e culturale</li> <li>- Attenzione alle necessità e agli stati d'animo dei compagni</li> <li>- Solidarietà, generosità</li> <li>- Riconoscimento dell'autorevolezza dell'insegnante</li> <li>- Rispetto degli adulti che operano nell'istituzione scolastica</li> </ul>

Nei criteri relativi alla relazionalità, i livelli non hanno valore esclusivamente valutativo, ma costituiscono alternative di descrizione di varie tipologie di alunno.

	FRASE
1	Manifesta ottime capacità di interagire attivamente e di cooperare con adulti e compagni; è molto ben integrato nel gruppo classe.
2	Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni; svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. È ben integrato/a nel gruppo classe.
3a	Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni; svolge un ruolo collaborativo all'interno del gruppo nel quale è integrato.
3b	Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni, è disponibile alla collaborazione, preferisce relazionarsi con un piccolo gruppo. È abbastanza integrato nel gruppo classe.
4	Instaura rapporti generalmente rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni, con i quali talvolta entra in conflitto, non sempre si dimostra collaborativo nel gruppo ed è abbastanza integrato nella classe.
5	Instaura rapporti non sempre rispettosi nei confronti degli adulti e/o dei compagni, in quanto assume atteggiamenti oppositivi/egocentrici/conflittuali/di rifiuto, per cui l'integrazione nel gruppo risulta difficoltosa. È/ è poco/non è propositivo/collaborativo.
6	Manifesta difficoltà ad instaurare relazioni con adulti e/o compagni, in quanto timido/ oppositivo ecc..., non è disponibile a collaborare nel lavoro di gruppo, pertanto, non è integrato nel gruppo classe.

### 2. RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

INDICATORI	DESCRITTORI
------------	-------------

<b>RISPETTO DELLE REGOLE CONVENUTE ALL'INTERNO DELLA CLASSE E DELLA SCUOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rispetto delle regole stabilite dagli insegnanti all'interno della classe e del plesso scolastico, anche relative alla routine</b></li> <li>- <b>Rispetto del Patto di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti</b></li> </ul>
<b>RISPETTO DELL'AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Attenzione e cura degli spazi, degli arredi e dei beni della comunità, del materiale proprio e altrui</b></li> </ul>

	-
	FRASE
1	Rispetta in maniera attiva e propositiva le regole condivise e dell'ambiente
2	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
3	Rispetta le regole condivise e l'ambiente
4	Non sempre/di solito rispetta le regole condivise e l'ambiente.
5	Non rispetta le/ Si rifiuta di rispettare le/ si oppone alle regole condivise e l'ambiente.

### 3. PARTECIPAZIONE

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE E ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Attenzione e coinvolgimento dimostrati verso le attività didattiche</b></li> <li>- <b>Attenzione e coinvolgimento dimostrati in tutti gli altri momenti della vita scolastica (momenti non strutturati)</b></li> <li>- <b>Interventi nelle discussioni</b></li> </ul>

	FRASE
1	Partecipa con entusiasmo e in modo costruttivo a tutti i momenti della vita scolastica, apportando contributi pertinenti e personali durante le discussioni e i lavori di gruppo.
2	Partecipa attivamente e in modo costante a tutti i momenti della vita scolastica, interviene in modo adeguato nelle discussioni e nei lavori di gruppo.
3	Partecipa regolarmente alle attività scolastiche, interviene nelle discussioni se interessato/se sollecitato.
4	Partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche e interviene nelle discussioni solo se interessato/sollecitato.
5	Anche se opportunamente stimolato partecipa poco alle attività, interviene nelle discussioni solo se interessato/sollecitato.
6	Anche se opportunamente stimolato, partecipa poco/non partecipa alle attività e assume atteggiamenti di disturbo che condizionano il clima della classe.

### 4. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI



INDICATORI	DESCRITTORI
<b>RESPONSABILITÀ NELL'ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI</b>	- <b>Puntualità e completezza nelle consegne dei lavori svolti a scuola e a casa</b>

	FRASE
1	Rispetta in modo consapevole i propri impegni scolastici, svolge con attenzione, regolarità e puntualità i compiti assegnati.
2	Rispetta con responsabilità e costanza i propri impegni scolastici e svolge in modo puntuale e regolare i compiti assegnati.
3	Rispetta in modo abbastanza regolare i propri impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo non sempre completo/puntuale.
4	Rispetta in modo parziale/sporadico/superficiale i propri doveri scolastici ed è discontinuo nello svolgimento dei compiti assegnati.
5	Dimostra scarsa assunzione dei proprio doveri scolastici e svolge in modo sporadico i compiti assegnati.
6	Non rispetta gli impegni scolastici e non svolge i compiti assegnati per quanto riguarda la maggior parte delle discipline.

<p>PERTANTO IL COMPORTAMENTO RISULTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- OTTIMO</li> <li>- DISTINTO</li> <li>- BUONO</li> <li>- SUFFICIENTE</li> <li>- NON SUFFICIENTE</li> </ul>
---

### 3.3 TABELLA DI CORRISPONDENZA

GIUDIZIO SINTETICO	CRITERI / INDICATORI	DESCRITTORI
<b>OTTIMO</b>	<b>SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI</b>	Manifesta ottime capacità di interagire attivamente e di cooperare con adulti e compagni; è molto ben integrato nel gruppo classe.
	<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetta in maniera attiva e propositiva le regole condivise e dell'ambiente.</li> <li>- Rispetta in modo consapevole le regole condivise e l'ambiente.</li> </ul>
	<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipa con entusiasmo e in modo costruttivo a tutti i momenti della vita scolastica,

		apportando contributi pertinenti e personali durante le discussioni e i lavori di gruppo.
	<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI</b>	Rispetta in modo consapevole i propri impegni scolastici, svolge con attenzione, regolarità e puntualità i compiti assegnati.
<b>DISTINTO</b>	<b>SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni; svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. È ben integrato/a nel gruppo classe.</li> <li>- Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni; svolge un ruolo collaborativo all'interno del gruppo nel quale è integrato.</li> <li>- Instaura rapporti rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni, è disponibile alla collaborazione, preferisce relazionarsi con un piccolo gruppo. È abbastanza integrato nel gruppo classe.</li> </ul>
	<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE</b>	- Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipa attivamente e in modo costante a tutti i momenti della vita scolastica, interviene in modo adeguato nelle discussioni e nei lavori di gruppo.</li> <li>-Partecipa regolarmente alle attività scolastiche, interviene nelle discussioni se interessato/se sollecitato.</li> </ul>
	<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI</b>	Rispetta con responsabilità e costanza i propri impegni scolastici e svolge in modo puntuale e regolare i compiti assegnati.
<b>BUONO</b>	<b>SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI</b>	Instaura rapporti generalmente rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni, con i quali talvolta entra in conflitto, non sempre si dimostra collaborativo nel

		gruppo ed è abbastanza integrato nella classe.
	<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE</b>	Di solito rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche e interviene nelle discussioni solo se interessato/sollecitato.
	<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetta in modo abbastanza regolare i propri impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo non sempre completo/puntuale.</li> <li>- Rispetta in modo parziale/sporadico/superficial e i propri doveri scolastici ed è discontinuo nello svolgimento dei compiti assegnati.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI</b>	Instaura rapporti non sempre rispettosi nei confronti degli adulti e/o dei compagni, in quanto assume atteggiamenti oppositivi/egocentrici/conflittuali/di rifiuto, per cui l'integrazione nel gruppo risulta difficoltosa. È/ è poco/non è propositivo/collaborativo.
	<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE</b>	Non sempre rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	<b>PARTECIPAZIONE</b>	Anche se opportunamente stimolato partecipa poco alle attività, interviene nelle discussioni solo se interessato/sollecitato.
	<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI</b>	Dimostra scarsa assunzione dei propri doveri scolastici e svolge in modo sporadico i compiti assegnati.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<b>SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONALITÀ CON GLI ALTRI</b>	Manifesta difficoltà ad instaurare relazioni con adulti e/o compagni, in quanto timido/ oppositivo ecc..., non è disponibile a collaborare nel lavoro di gruppo, pertanto, non è integrato nel gruppo classe.
	<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE</b>	Non rispetta le/ Si rifiuta di rispettare le / si oppone alle regole condivise e l'ambiente

	<b>PARTECIPAZIONE</b>	Anche se opportunamente stimolato, partecipa poco/non partecipa alle attività e assume atteggiamenti di disturbo che condizionano il clima della classe.
	<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI</b>	Non rispetta gli impegni scolastici e non svolge i compiti assegnati per quanto riguarda la maggior parte delle discipline.

## **4. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI nella Scuola Primaria (aggiornato al gennaio 2021)**

### **A. PREMESSA- RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" fissano le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2020-2021.

#### **Normativa di riferimento**

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 (in GU 19 agosto 2009, n. 191): Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **ORDINANZA MINISTERIALE N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020.**
- **LINEE GUIDA "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".**
- **INDICAZIONI NAZIONALI 2012.**

## Le indicazioni nazionali

In base alle Indicazioni Nazionali 2012 «agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.» La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

### D. Lgs. 62/17

Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17) con, naturalmente, a decorrere dal 4 di dicembre 2020, quelle novità introdotte dall’Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

## B. IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (COSA DEVE CONTENERE)

### ELEMENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

- Intestazione della scuola
- Generalità dell’alunno/a
- Classe di appartenenza, plesso e anno scolastico di riferimento
- Descrizione dei livelli (legenda di descrizione dei livelli)
- Indicazione delle discipline - obiettivi di apprendimento valutati e relativi livelli raggiunti per la valutazione periodica e finale
- Valutazione Educazione civica
- Valutazione comportamento con giudizio sintetico
- Giudizio globale dei periodi didattici

Nota per Religione Cattolica o attività alternativa

La **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**, la valutazione del **comportamento** e dell’insegnamento della religione cattolica o dell’attività alternativa restano disciplinati dal decreto legislativo 62/2017, nelle stesse modalità deliberate dalla nostra Istituzione Scolastica.

In particolare, per la valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica** o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La descrizione dei livelli di apprendimento è riferita a tutte le discipline di studio, compresa l'**Educazione civica**, che è stata inserita tra le discipline.

## C. DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO E DEFINIZIONE DEI LIVELLI

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

### Quali criteri per descrivere gli apprendimenti?

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

All'interno della nostra Istituzione scolastica, i livelli sono stati definiti in base alle seguenti dimensioni coerentemente con quanto espresso nelle Linee Guida.

1. **AUTONOMIA** dell'alunno nel mostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile l'intervento diretto del docente. Rientra nella sfera dell'autonomia la capacità, nell'esecuzione di un compito, di attivare **risorse** personali, reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o acquisite in contesti diverse, o di utilizzare risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento.

Altro aspetto dell'autonomia è la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

2. **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.

Una situazione *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.

Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

#### **Tabella con definizione dei livelli di apprendimento generali per la scheda di valutazione**

<b>Avanzato</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione, come da normativa, l'Istituzione scolastica ha attivato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ( art.2, comma 2 del decreto legislativo n.62/2017).

La nostra Istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, ha inoltre individuato ulteriori DIMENSIONI che possono essere tenute presenti per una formulazione più completa del **giudizio globale, in modo che ne sia integrato e** che sintetizzi e contestualizzi i processi di apprendimento e gli apprendimenti disciplinari.

In particolare le dimensioni individuate da tenere presenti per il giudizio globale sono:

- 1. Saper spiegare i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto**
- 2. Saper tornare sui propri errori e autocorreggersi**
- 3. Mettere a confronto diverse opinioni, soluzioni, strumenti**
- 4. Fare collegamenti tra le discipline**

## 5. Ricercare, organizzare e rielaborare informazioni

### D. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI (CON ESEMPIO DI GIUDIZIO DESCRITTIVO DEI VARI AMBITI DISCIPLINARI)

Il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina, è stato selezionato, definito e individuato a partire dai due documenti di riferimento principali: le Indicazioni Nazionali e il Curricolo di Istituto.

Sono stati scelti gli obiettivi di apprendimento **più rappresentativi** della progettazione curricolare, organizzati per nuclei concettuali/tematici (come nelle Indicazioni Nazionali) e per gruppi di classi (indicativamente 1°, 2°, 3° e 4°, 5°) e uguali per il primo e il secondo periodo didattico.

ITALIANO		
CLASSE: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°		
Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico		Livello raggiunto(1)
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare, comprendere e partecipare agli scambi comunicativi, rispettandone le regole.	
	Ascoltare, comprendere e partecipare agli scambi comunicativi, rispettandone le regole.	
LETTURA	Leggere, comprendere e interpretare testi di diverso genere.	
SCRITTURA	Analizzare, pianificare e scrivere testi di diverso tipo per scopi diversi.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Riflettere, riconoscere, analizzare e utilizzare le diverse strutture linguistiche.	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione



<b>LINGUA INGLESE</b>		
<b>CLASSE: 1°,2°,3°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
ASCOLTO / LISTENING	Cogliere e riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	
PARLATO / SPEAKING	Comunicare e interagire utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	
LETTURA / READING	Leggere, riconoscere parole e semplici messaggi di uso quotidiano.	
SCRITTURA / WRITING	Scrivere parole o semplici messaggi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

<b>LINGUA INGLESE</b>		
<b>CLASSE: 4°,5°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
ASCOLTO / LISTENING	Cogliere il tema generale di brevi dialoghi e comprendere istruzioni, espressioni, testi e frasi di uso quotidiano.	
PARLATO / SPEAKING	Descrivere e riferire di persone, luoghi e oggetti familiari e interagire in scambi comunicativi.	
LETTURA / READING	Leggere e comprendere semplici e brevi testi cogliendone il senso globale.	
SCRITTURA / WRITING	Scrivere semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

<b>STORIA</b>		
<b>CLASSE: 1°,2°3°,4°,5°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
USO DELLE FONTI	Ricavare da un documento informazioni utili al tema d'indagine.	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Conoscere periodi storici diversi, cogliendone analogie e differenze secondo indicatori scelti.	
STRUMENTI CONCETTUALI	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Spiegare in forma narrativa, sia scritta che orale, informazioni ricavate dalle indagini condotte.	

(2) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

<b>GEOGRAFIA</b>		
<b>CLASSE: 1°,2°,3</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Orientarsi utilizzando punti di riferimento visivi e indicatori topologici.	
	Rappresentare, leggere e usare semplici mappe di spazi conosciuti per orientarsi.	
PAESAGGI E SISTEMA TERRITORIALE	Individuare i caratteri che connotano ambienti e paesaggi.	

<b>GEOGRAFIA</b>		
<b>CLASSE: 4°,5°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
ORIENTAMENT O E LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ	Orientarsi utilizzando punti di riferimento e strumenti, interpretare carte geografiche, localizzare posizioni e regioni..	
PAESAGGI E SISTEMA TERRITORIALE	Individuare i caratteri che connotano ambienti e paesaggi.	
	Individuare analogie e differenze fra gli elementi che caratterizzano i principali ambienti e paesaggi.	
	Riconoscere il territorio come un sistema di relazioni tra elementi fisici e antropici.	

<b>MATEMATICA</b>		
<b>CLASSE: 1°,2°,3°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
NUMERI	Rappresentare elementi e strutture matematiche.	
	Calcolare con i numeri naturali.	
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere, analizzare e collocare elementi nello spazio e nel piano.	
	Discriminare, individuare gli elementi costitutivi e classificare le principali figure geometriche solide e piane.	
DATI, RELZIONI E PREVISIONI	Classificare e mettere in relazione.	
	Raccogliere, organizzare e interpretare dati.	

	Effettuare stime e misurazioni con misure arbitrarie.	
<b>SITUAZIONI PROBLEMATICHE</b>	Analizzare situazioni problematiche, cercare strategie risolutive, descrivere il procedimento seguito, riconoscere strategie di risoluzione diverse dalla propria.	

<b>MATEMATICA</b>		
<b>CLASSE: 4°,5°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
<b>NUMERI</b>	Rappresentare elementi e strutture matematiche.	
	Calcolare con i numeri naturali e razionali.	
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Discriminare e classificare le principali figure geometriche solide e piane.	
	Operare sulle figure.	
<b>DATI, RELAZIONI E PREVISIONI</b>	Rappresentare e interpretare relazioni e dati in situazioni di vario genere.	
	Effettuare stime e misurazioni.	
<b>SITUAZIONI PROBLEMATICHE</b>	Analizzare situazioni problematiche, cercare strategie risolutive, descrivere il procedimento seguito, riconoscere strategie di risoluzione diverse dalla propria.	
	<b>Analizzare situazioni problematiche, cercare strategie risolutive.</b>	

## SCIENZE

CLASSE: 1°,2°,3°

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico		Livello raggiunto(1)
OGGETTI MATERIALI E FENOMENI	Individuare e analizzare qualità e proprietà di oggetti e materiali.	
	Classificare, seriare e confrontare oggetti e materiali in base alle loro caratteristiche e proprietà.	
	Individuare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Individuare, rappresentare graficamente e descrivere fenomeni dell'ambiente naturale.	
	Riconoscere, classificare e confrontare gli elementi dell'ambiente naturale (animali e vegetali).	
	Cogliere relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi.	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

<b>SCIENZE</b>		
<b>CLASSE: 4°,5°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
OGGETTI MATERIALI E FENOMENI E TRASFORMAZIONI	Individuare, analizzare qualità e proprietà di oggetti e materiali, classificarli e confrontarli in base alle loro caratteristiche.	
	Individuare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana (attraverso l'uso del metodo scientifico- sperimentale).	
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Individuare, rappresentare graficamente e descrivere fenomeni dell'ambiente naturale.	
	Riconoscere, classificare e confrontare gli elementi dell'ambiente naturale (animali e vegetali).	
	Cogliere relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi.	
	Riconoscere e descrivere il corpo umano e le sue parti.	

(2) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

<b>MUSICA</b>		
<b>CLASSE: 1°,2°3°,4°,5°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
PERCEZIONE E COMPRESIONE	Ascoltare e rilevare le principali caratteristiche di suoni.	
ESECUZIONE E INVENZIONE	Eseguire collettivamente brani musicali utilizzando il corpo, la voce, gli strumenti e produrre eventi sonori creativi.	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

<b>ARTE E IMMAGINE</b>		
<b>CLASSE: 1°,2°3°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
<b>ESPRIMERSI E COMUNICAR E</b>	Utilizzare molteplici tecniche, materiali e strumenti per elaborare creativamente produzioni personali e autentiche	
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	Leggere e interpretare immagini e prodotti multimediali, individuandone elementi grammaticali, significati e codici	
<b>COMPRENDE RE LE OPERE D'ARTE</b>	Conoscere alcuni artisti e le loro opere, individuandone elementi essenziali (forma, linguaggio, tecnica)	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

<b>ARTE E IMMAGINE</b>		
<b>CLASSE: 4°,5°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
<b>ESPRIMERSI E COMUNICAR E</b>	Utilizzare molteplici tecniche, materiali e strumenti per elaborare creativamente produzioni personali e autentiche	
	Utilizzare tecniche e materiali diversi per esprimere e comunicare un messaggio	
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	Leggere e interpretare immagini e prodotti multimediali, individuandone elementi grammaticali, significati e codici	
<b>COMPRENDE RE LE OPERE D'ARTE</b>	Conoscere alcuni artisti e le loro opere, individuandone elementi essenziali (forma, linguaggio, tecnica)	

(2) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

<b>EDUCAZIONE FISICA</b>		
<b>CLASSE: 1°,2°,3°,4°,5°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
IL CORPO IN RELAZIONE ALLO SPAZIO E AL TEMPO	Coordinare e usare schemi motori combinati tra loro, percepire le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	
LINGUAGGIO DEL CORPO	Utilizzare il proprio corpo per comunicare ed esprimersi.	
	Conoscere e partecipare ad attività di gioco-sport, rispettando le regole e gli avversari, usare strategie di gioco individuali e collettive.	

<b>TECNOLOGIA</b>		
<b>CLASSE: 1°,2°,3°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
GLI OGGETTI E IL LORO USO	Osservare, analizzare e confrontare oggetti e strumenti di uso comune, individuarne la funzione e trovare similarità e differenze.	
STRUMENTI TECNICI E DIGITALI	Seguire semplici istruzioni d'uso di oggetti e strumenti anche informatici/digitali, secondo una procedura stabilita.	



## TECNOLOGIA

CLASSE: 4°,5°

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico		Livello raggiunto(1)
GLI OGGETTI E IL LORO USO	Analizzare e confrontare oggetti e strumenti di uso comune da cui ricavare un modello.	
STRUMENTI TECNICI E DIGITALI	Pianificare e realizzare semplici oggetti e strumenti.	
	Conoscere ed utilizzare programmi e applicazioni digitali: ricavare ed organizzare informazioni.	

## EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 1°,2°,3°

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico		Livello raggiunto(1)
COSTITUZIONE	Sviluppare le capacità di ascolto per accettare le regole condivise, rispettare e aiutare gli altri.	
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere le forme di riciclo dei diversi materiali, avviarsi alla consapevolezza dell'uso delle risorse naturali e della necessità di una corretta alimentazione per la salute e la sostenibilità ambientale.	
CITTADINANZA DIGITALE	Riconoscere e sperimentare la tecnologia digitale a scopo ludico e di apprendimento.	

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>CLASSE: 4°,5°</b>		
<b>Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico</b>		<b>Livello raggiunto(1)</b>
COSTITUZIONE	Conoscere e accettare le regole condivise, rispettare e aiutare gli altri favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personale e promuovendo il senso di appartenenza e di comunità.	
SVILUPPO SOSTENIBILE	Individuare e mettere in atto comportamenti corretti da assumere per la salute, per la tutela degli ambienti e per la salvaguardia del patrimonio naturale e storico.	
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare la tecnologia digitale a scopo ludico e di apprendimento in modo autonomo e consapevole.	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

## **E. CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Le dimensioni individuate nelle Linee Guide (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate – Continuità) sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.

Dove necessario il documento di valutazione sarà integrato con una nota, anche nel giudizio globale, che permetta di rappresentare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

## **F. CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

viene effettuata in base a quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020:

«2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.»

Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) , i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

## 5. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI nella Scuola Secondaria di 1^ grado

### LINGUA ITALIANA

9 – 10	<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	Sa comprendere qualsiasi tipo di testo orale e scritto. Si esprime oralmente in modo sicuro ed appropriato Produce testi scritti coerenti, articolati e formalmente corretti
8	<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	Sa comprendere le idee fondamentali di testi orali e scritti Si esprime oralmente in modo chiaro, generalmente appropriato Produce testi scritti coerenti, organici e complessivamente corretti
7	<b>ACQUISITE</b>	Sa comprendere in modo essenziale testi sia orali che scritti Si esprime oralmente in modo semplice, su argomenti di studio circoscritti e/o su attività ed esperienze personali Produce testi scritti nel complesso coerenti ed abbastanza chiari.
6	<b>PARZIALMENTE ACQUISITE</b>	Riesce a comprendere testi orali e scritti relativi a situazioni semplici o inerenti al proprio vissuto. Si esprime in maniera insicura e produce testi scritti semplici e complessivamente chiari
4/5	<b>NON ACQUISITE</b>	Non riesce ancora a comprendere testi scritti relativi a situazioni semplici. Si esprime in maniera insicura e produce testi scritti non chiari.

### STORIA

9 – 10	<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	Sa cogliere le caratteristiche significative di un'epoca utilizzando il linguaggio specifico e stabilendo rapporti di causa ed effetto.
8	<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	Coglie le caratteristiche fondamentali di un'epoca utilizzando un linguaggio adeguato.
7	<b>ACQUISITE</b>	Sa individuare le caratteristiche significative di un evento storico, utilizzando un linguaggio abbastanza adeguato.

6	<b>ACQUISITE IN MODO ESSENZIALE</b>	Guidato è in grado di riconoscere le caratteristiche essenziali di un'epoca storica.
4/5	<b>NON ACQUISITE</b>	Non sa riconoscere le caratteristiche principali di un'epoca storica

## **GEOGRAFIA**

- 10	<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	Sa riconoscere la specificità degli ambienti e i loro cambiamenti; comprende il rapporto tra economia e territorio, usa una terminologia specifica.
8	<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	Sa utilizzare correttamente gli strumenti della disciplina cogliendo i caratteri particolari di ambienti diversi.
7	<b>ACQUISITE</b>	Sa riconoscere i caratteri essenziali di ambienti diversi utilizzando un linguaggio corretto
6	<b>PARZIALMENTE ACQUISITE</b>	Sa riconoscere gli ambienti e le loro caratteristiche attraverso immagini significative.
4/5	<b>NON ACQUISITE</b>	Non sa ancora riconoscere i diversi ambienti e le loro caratteristiche

## **MATEMATICA**

- 10	<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	Sa scegliere, confrontare e valutare strategie opportune per risolvere problemi anche complessi. Sa ricavare informazioni e relazioni da espressioni simboliche e da grafici. Sa utilizzare il linguaggio specifico in modo appropriato.
8	<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	Sa applicare regole e procedimenti in situazioni analoghe. Sa individuare procedimenti operativi, trarre conclusioni e comunicare risultati. Sa utilizzare il linguaggio specifico in situazioni pertinenti
7	<b>ACQUISITE</b>	Sa applicare semplici procedure di calcolo e di misura. Sa ricavare informazioni da grafici

6	<b>PARZIALMENTE ACQUISITE</b>	Sa rispondere a domande formulate in un contesto noto, contenente tutte le informazioni pertinenti e definite chiaramente. Sa svolgere i procedimenti di routine secondo istruzioni dirette.
4/5	<b>NON ACQUISITE</b>	Non sa ancora svolgere semplici procedure di calcolo. Non fornisce informazioni pertinenti in un contesto noto

## **SCIENZE**

9 – 10	<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	Sa usare conoscenze e metodologie possedute per spiegare fatti e fenomeni. Sa identificare le problematiche e trarre conclusioni comprendendo progressi, limiti e rischi delle teorie e delle applicazioni scientifiche. Sa utilizzare il linguaggio specifico in modo appropriato.
8	<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	Sa identificare in maniera autonoma relazioni e rapporti. Sa interpretare i risultati di una esperienza.
7	<b>ACQUISITE</b>	Sa individuare alcune variabili di un fenomeno. Sa ricercare semplici relazioni tra fenomeni e varie forme di vita. Sa riferire utilizzando un linguaggio scientifico essenziale.
6	<b>PARZIALMENTE ACQUISITE</b>	Sa ricavare informazioni dall'osservazione di un fenomeno in un contesto semplice seguendo istruzioni dirette.
4/5	<b>NON ACQUISITE</b>	Non sa ancora dedurre informazioni dall'osservazione di un fenomeno in un contesto semplice. Non sa usare un linguaggio appropriato.

## **INGLESE**

9 – 10	<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	Sa comprendere e produrre messaggi orali e scritti in modo scorrevole e preciso.
--------	-----------------------------	--

8	<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	Sa comprendere e produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari di suo interesse.
7	<b>ACQUISITE</b>	Riesce a comprendere ed utilizzare basilari espressioni di uso quotidiano, interagendo in modo elementare.
6	<b>PARZIALMENTE ACQUISITE</b>	La comprensione e la produzione risultano difficoltose permettendo un'interazione limitata.
4/5	<b>NON ACQUISITE</b>	La comprensione e la produzione non sono sufficienti al passaggio di comunicazione.

### **FRANCESE/SPAGNOLO**

9 – 10	<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	Sa comprendere e produrre messaggi orali e scritti in modo scorrevole e preciso.
8	<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	Sa comprendere e produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari di suo interesse.
7	<b>ACQUISITE</b>	Riesce a comprendere ed utilizzare basilari espressioni di uso quotidiano, interagendo in modo elementare.
6	<b>PARZIALMENTE ACQUISITE</b>	La comprensione e la produzione risultano difficoltose permettendo un'interazione limitata.
4/5	<b>NON ACQUISITE</b>	La comprensione e la produzione non sono sufficienti al passaggio di comunicazione.

### **EDUCAZIONE ARTISTICA**

9 – 10	<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	Sa utilizzare il linguaggio visivo in modo creativo e con consapevolezza operativa usando correttamente strumenti e tecniche. Sa esprimersi con terminologia appropriata e sa collocare l'opera d'arte all'ambiente e al periodo storico in cui è stata prodotta.
--------	-----------------------------	---

<b>8</b>	<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	Sa utilizzare in modo corretto le strutture del linguaggio visivo. Sa analizzare un documento artistico secondo le competenze tecniche acquisite.
<b>7</b>	<b>ACQUISITE</b>	Sa utilizzare parzialmente le strutture del linguaggio visivo e sa riconoscere gli elementi essenziali nella lettura di un documento artistico
<b>6</b>	<b>PARZIALMENTE ACQUISITE</b>	Sa utilizzare le strutture del linguaggio visivo in modo semplice e sa riconoscere alcuni elementi compositivi di un documento visivo.
<b>4/5</b>	<b>NON ACQUISITE</b>	Non sa ancora riconoscere gli elementi base di un documento visivo.

### **MUSICA**

<b>9 – 10</b>	<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	Sa comprendere ed usare i linguaggi specifici in modo scorrevole e preciso.
<b>8</b>	<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	Sa comprendere e riprodurre semplici testi musicali assegnati.
<b>7</b>	<b>ACQUISITE</b>	Riesce a comprendere ed utilizzare alcuni basilari elementi specifici, utilizzandoli in modo elementare.
<b>6</b>	<b>PARZIALMENTE ACQUISITE</b>	La comprensione e la produzione, difficoltose permettono minime esecuzioni musicali.
<b>4/5</b>	<b>NON ACQUISITE</b>	Non riesce ancora a comprendere gli elementi base di un testo musicale.

### **SCIENZE MOTORIE**

<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	Utilizza efficacemente le proprie capacità motorie condizionali e coordinative in situazioni variabili di apprendimento. Conosce le regole dei giochi di squadra e le diverse tecniche sportive. Usa correttamente la terminologia specifica della disciplina. Stabilisce corretti rapporti interpersonali usando comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo.
<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	Utilizza le proprie capacità motorie nelle varie situazioni. Conosce le regole dei giochi di squadra e le diverse tecniche sportive. Usa in modo abbastanza corretto la terminologia specifica della disciplina. Stabilisce rapporti interpersonali adeguati alle varie situazioni.
<b>ACQUISITE</b>	Utilizza le capacità motorie in situazioni standard di apprendimento. Conosce le principali regole dei giochi di squadra. Conosce in parte la terminologia specifica della disciplina e la usa correttamente. Stabilisce rapporti interpersonali adeguati.
<b>PARZIALMENTE ACQUISITE</b>	Utilizza solo alcune capacità motorie in situazioni standard di apprendimento. Conosce alcune regole dei giochi di squadra. Conosce in maniera essenziale alcuni termini specifici.
<b>NON ACQUISITE</b>	Non ha acquisito le regole dei giochi di squadra. Non sa ancora utilizzare le proprie capacità motorie.

## TECNOLOGIA

<b>9-10</b>	<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	L'alunno sa osservare le realtà tecnologiche considerate, riuscendo ad individuare i rapporti di dipendenza con l'uomo e l'ambiente. Riesce sulla base delle conoscenze acquisite, ad evidenziare le problematiche ed a formulare ipotesi di soluzione. È in grado di progettare, organizzare e realizzare esperienze operative, sia individualmente che in gruppo. È capace di produrre, utilizzando termini tecnici opportuni ed ha un'ottima padronanza di metodi, strumenti e procedimenti relativi al settore tecnico
-------------	-----------------------------	--



<b>8</b>	<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	L'alunno sa osservare ed analizzare le realtà tecnologiche considerate, riuscendo ad individuare i principali rapporti di dipendenza con l'uomo e l'ambiente. È in grado di organizzare e realizzare esperienze operative, sia individualmente che in gruppo. È capace di produrre, utilizzando termini tecnici adeguati e conosce metodi, strumenti e procedimenti relativi al settore tecnico.
<b>7</b>	<b>ACQUISITE</b>	L'alunno sa osservare le realtà tecnologiche considerate, riuscendo ad individuare alcuni rapporti di dipendenza con l'uomo e l'ambiente. Riesce, sulla base delle conoscenze acquisite a formulare semplici ipotesi di soluzione. È in grado di organizzare e realizzare esperienze operative non sempre in maniera autonoma. È capace di produrre, utilizzando un linguaggio semplice e conosce alcuni metodi e procedimenti relativi al settore tecnico.
<b>6</b>	<b>PARZIALMENTE ACQUISITE</b>	relativi al settore tecnico. Sa osservare, solo se sollecitato, le realtà tecnologiche più semplici. Riesce sulla base delle conoscenze elementari acquisite ad evidenziare le problematiche e a formulare qualche semplice ipotesi di soluzione. È in grado di realizzare esperienze operative semplici. Si esprime, utilizzando un linguaggio essenziale e conosce alcuni strumenti e procedimenti
<b>4-5</b>	<b>NON ACQUISITE</b>	Non sa ancora formulare ipotesi e dedurre conseguenze dall'osservazione di semplici realtà tecnologiche.

#### EDUCAZIONE CIVICA

<b>9/10</b>	<b>PIENAMENTE ACQUISITE</b>	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite. Riflette e partecipa al dialogo in modo costruttivo, proponendo e argomentando le proprie opinioni. Compie scelte consapevoli e responsabili.
<b>8</b>	<b>ACQUISITE IN MODO SODDISFACENTE</b>	Dimostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Riflette e partecipa al dialogo in modo costruttivo, proponendo le proprie opinioni. Compie scelte consapevoli.
<b>7</b>	<b>ACQUISITE</b>	Dimostra di possedere le conoscenze e le abilità essenziali. Partecipa al dialogo in modo collaborativo e compie scelte adeguate.
<b>6</b>	<b>PARZIALMENTE ACQUISITE</b>	Guidato, dimostra di possedere le conoscenze e le abilità essenziali e riesce a partecipare al dialogo.
<b>4/5</b>	<b>NON ACQUISITE</b>	Anche se guidato, dimostra di possedere conoscenze frammentarie e poco organizzate e mostra difficoltà nel partecipare al dialogo in modo collaborativo.

## **6. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L' AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E PER L'ESAME DI STATO FINALE (Delibera del Collegio Docenti n.16 del 16/05/2018)**

Gli articoli 5 e 6 e del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

### ***DAL DECRETO LEGISLATIVO N.62/2017***

#### **Art. 5 Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado.**

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

#### **Art. 6 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.**

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal

docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

I 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il Collegio Docenti, con delibera n.16 del 16/05/2018, delibera quanto segue in merito ai requisiti di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato:

#### PER LA SCUOLA PRIMARIA.

- Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

#### PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

- La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe (ferme restando eventuali deroghe); non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'Art.4 c.6 e 9 bis del DPR 249 del 1998.
- L'ammissione alla classe successiva, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".
- Lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline (fino a 4).
- Rimane ferma la facoltà di ogni singolo Consiglio di Classe di decidere la non ammissione anche in considerazione di variabili personali di ogni alunno, quali: la capacità di recupero dell'alunno; in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini lo studente possa recuperare; quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.
- Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

- Non è più previsto il voto di condotta e la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10.
- La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione all'esame di Stato, anche per i candidati privatisti che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame medesimo.
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.